



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 799-2022 - Seduta N° 3755 - del 05/08/2022 - Numero d'Ordine 29

Prot/2022/782933

Oggetto Autorizzazione all'utilizzo di volontari per il monitoraggio delle carcasse di Cinghiale (*Sus scrofa*) nella zona infetta dalla PSA in Liguria.

Struttura Proponente Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 21 sub

Elementi di corredo all'Atto:

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/440 della Commissione del 16 marzo 2022, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana, che ha inserito quali zone soggette a restrizioni II i comuni delle Regioni Piemonte e Liguria insistenti nella zona infetta e quali zone soggette a restrizioni I i comuni delle regioni Piemonte e Liguria a confine con la zona infetta;
- la legge 7 aprile 2022, n. 29 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”;
- il dispositivo del Ministero della Salute - Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari prot. n. 1195 del 18 gennaio 2022 avente ad oggetto “Misure di controllo e prevenzione della diffusione della peste suina africana”;
- il dispositivo dirigenziale prot. n. 0000583 dell’11 gennaio 2022 della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute, con il quale è stata istituita precauzionalmente una zona infetta ai sensi dell’art. 63, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) 2020/687;
- l’ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana del 28 giugno 2022, n. 4 “Indicazioni per l’attuazione delle Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 1° aprile 2022, n. 264 avente ad oggetto “Approvazione della proposta di Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) per l’anno 2022”;

ATTESO CHE le misure di gestione, controllo ed eradicazione della PSA sul territorio ligure sono in corso di definizione da parte di due distinti strumenti di pianificazione:

- il piano di eradicazione presentato dal Ministero della Salute alla Commissione Europea per le zone soggette a restrizioni I e II di Liguria e Piemonte;
- il piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*) in corso di adozione da parte della Regione Liguria per l’area indenne;

PRESO ATTO che la legge regionale 15 luglio 2022, n. 7 “Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2021, n. 22 (disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022- 2024)) e altre disposizioni di adeguamento” al comma 8 dell’articolo 23 (Misure urgenti di contrasto alla peste suina africana (PSA)) dispone che “fatto salvo quanto disposto dal comma 5 bis dell’articolo 1 del decreto legge n. 9/2022, le attività agro-silvo-pastorali, le attività outdoor, la caccia al Cinghiale in braccata al di fuori dell’area di circolazione virale attiva e le altre forme di caccia sono consentite, in zona di restrizione II di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione del 7 aprile 2021 nel rispetto delle misure di biosicurezza e secondo quanto previsto dalla Regione con i provvedimenti già adottati, o con ulteriori atti da adottarsi, al fine di perseguire gli obiettivi di cui al comma 1”;

ATTESO che la sopracitata D.G.R. n. 264/2022, fissa al punto 7.2 le seguenti norme di biosicurezza per le attività di ricerca carcasse:

- al termine dell'attività di ricerca provvedere al cambio delle calzature e riporre le calzature utilizzate in un robusto sacchetto di plastica al fine di evitare qualsiasi contaminazione;
- al rientro a casa, spazzolare e lavare le calzature utilizzate durante l'attività di ricerca con acqua calda e sapone fino a quando le soles non risultano pulite e procedere quindi alla disinfezione con ipoclorito di sodio con soluzione al 2-3% (inattivazione virus: 30');;
- provvedere al lavaggio degli indumenti utilizzati;
- è necessario provvedere al prelavaggio delle gomme dei mezzi utilizzati e alla disinfezione delle stesse con ipoclorito di sodio con soluzione al 2-3% (inattivazione virus: 30');

CONSIDERATO, che l'articolo 3 dell'ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana del 28 giugno 2022, n. 4, indica che la ricerca attiva delle carcasse di suini selvatici nella zona infetta può essere svolta coinvolgendo il più possibile associazioni venatorie e di volontariato attive sul territorio;

RILEVATO che è necessario incrementare il numero di volontari per garantire una ricerca continua ed efficace delle carcasse, poiché fino ad oggi i volontari impegnati in tale attività sono stati solamente i cacciatori appartenenti alle squadre di caccia al Cinghiale;

CONSIDERATO che l'attività di ricerca attiva delle carcasse, programmata e coordinata a livello regionale, è opportuno venga ulteriormente implementata a seguito degli ultimi ritrovamenti di carcasse positive, individuando a tal fine i cercatori di funghi, i cercatori di tartufi e i cacciatori che svolgono attività di allenamento e addestramento cani, che potrebbero essere utilmente impiegati seguendo le misure di biosicurezza sopracitate poiché, per le loro attività, più facilmente frequentano zone interessate dalla presenza di cinghiali (aree boscate, corsi d'acqua e fondo-valle) indossando, prima di iniziare tali attività, apposite calzature ed abbigliamento;

ATTESO che:

- i Consorzi di cui all'articolo 9 della Legge regionale 11 luglio 2014, n. 17 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei" e s.m.i., regolamentano, con il rilascio dei tesserini, la raccolta dei funghi sul proprio territorio e possono sensibilizzare alla ricerca attiva delle carcasse i cercatori di funghi autorizzati;
- le Associazioni dei raccoglitori di tartufi di cui all'articolo 12 della legge regionale 1 marzo 2022, n. 2 "Norme per la raccolta, coltivazione e commercializzazione di tartufi freschi e conservati destinati al consumo e per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi tartufigeni in Liguria" possono sensibilizzare alla ricerca attiva delle carcasse i cercatori di tartufi aderenti autorizzati ed in possesso del tesserino di idoneità di cui all'articolo 5 della sopra richiamata legge;
- gli organismi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia di cui all'articolo 20 della legge regionale 1 luglio 1994, n. 9 "Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i. hanno, tra i compiti loro assegnati dall'articolo 22 della legge medesima, l'organizzazione delle attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, e possono sensibilizzare alla ricerca attiva delle carcasse i cacciatori iscritti che intendano svolgere attività di allenamento e addestramento dei cani secondo la disciplina stabilita nell'articolo 34, comma 10 della l.r. n. 29/1994, dal 15 agosto alla seconda domenica di settembre;

ATTESO che i volontari di cui sopra dovranno preventivamente comunicare alla Regione lo svolgimento delle attività, con il contestuale impegno ad osservare le regole di biosicurezza da seguire

per evitare la diffusione della PSA, stabilite nella D.G.R. n. 264/2022, nonché le modalità corrette per la ricerca e segnalazione delle carcasse alle autorità competenti, secondo le indicazioni contenute negli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana del 28 giugno 2022, n. 4;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta del Vice Presidente Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'Entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria, Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza;

DELIBERA

1. di autorizzare la ricerca attiva delle carcasse di Cinghiale, nella Zona soggetta a restrizioni II (Zona infetta) per la PSA in Liguria, tramite l'utilizzo dei seguenti soggetti volontari:
 - a) cercatori di funghi operanti sia nel territorio dei Consorzi di cui alla l.r. n. 17/2014 e s.m.i. che nel territorio al di fuori dei Consorzi;
 - b) cercatori di tartufi aderenti alle Associazioni di cui alla l.r. n. 2/2022;
 - c) cacciatori iscritti agli Ambiti Territoriali di Caccia che intendano svolgere attività di allenamento e addestramento dei cani secondo la disciplina stabilita nell'articolo 34, comma 10 della l.r. n. 29/1994;
2. di stabilire che i soggetti di cui ai precedenti punti a), b), c) comunichino preventivamente alla Regione, secondo modalità che saranno stabilite dalla Vice Direzione Generale Agricoltura, Risorse naturali, Aree protette e Marketing territoriale, l'avvio delle attività di ricerca, impegnandosi contestualmente a:
 - a. osservare le modalità di ricerca e di segnalazione delle carcasse di cui agli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana del 28 giugno 2022, n. 4;
 - b. rispettare le misure di biosicurezza previste al punto 7.2 "misure di biosicurezza per le attività di ricerca carcasse" della D.G.R. n. 264/2022;
 - c. osservare tutti i divieti previsti nelle zone in cui opereranno;
3. di comunicare il presente provvedimento al Commissario straordinario alla peste suina africana;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-864

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		03/08/2022 14:42
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		03/08/2022 12:46
* Approvazione Legittimità	Tiziano INFUSINI	Monica BARATTA	03/08/2022 10:22
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Valerio VASSALLO		03/08/2022 10:15
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paolo GENTA		03/08/2022 10:00

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria